

**CORSISTA: Loreta Belgiovine**  
**CLASSE: D4**

## **RELAZIONE FINALE**

Il progetto SICURSTADA ha avuto come obiettivi principali, l'importanza di iniziare un percorso di educazione stradale sin dai primi anni di vita, lavorare per l'acquisizione di comportamenti corretti, l'acquisizione delle norme di convivenza civica e la trasmissione delle norme di sicurezza che, fanno di ogni individuo un buon cittadino.

Il progetto ha coinvolto tutti i bambini della sezione C della scuola dell'infanzia Passo Varano (Ancona); tale classe coordinata dall'insegnante Gioia Giuliana, Somma Patrizia e Loreta Belgiovine (ins. Di sostegno), era così composta:

- 12 bambini di quattro anni
- 13 bambini di cinque anni tra cui un portatore di Handicap

Il percorso si è sviluppato per circa 6 mesi da Gennaio e Giugno nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 10.30 alle 11.45 circa.

Ecco un esempio delle attività svolte in classe:

### DISCRIMINAZIONE DI FORME E COLORI.

Poichè i bambini hanno già raggiunto una buona padronanza nel riconoscimento dei colori, le attività proposte avranno scopo di rinforzo.

- Riconoscimento di colori e abbinamento logico ad elementi naturali;
- Formazione di insieme in base al colore (uso di materiale vario);
- Giochi motori attinenti ai colori;
- Racconti a tema. Drammatizzazioni. Espressioni pittoriche;
- Il semaforo: come si rispetta. Gioco del semaforo. Poesia. Racconto;
- Costruzione di forme di varie grandezze con cartoncino (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo);
- Osservazioni, rilevazioni e documentazioni di ogni singola forma;
- Date alcune forme le caliamo nella realtà (es. triangolo e quadrato = casa) e realizziamo un lavoro di gruppo con l'uso di varie tecniche (pittura, collage, ritaglio, ...);
- Con l'uso di blocchi logici i bambini creano disegni;
- Insieme in base alla forma (blocchi logici). Riproduzione grafica;
- Giochi motori a tema;

- Racconti a tema. Drammatizzazione;
- Memorizzazione di poesie, filastrocche e canzoni a tema;
- Compilazione di schede;
- Abbinamento delle forme geometriche ai segnali stradali:  
triangolo - attenzione!  
cerchio - obbligo  
rettangolo e quadrato - indicazione!

### SIMBOLIZZAZIONE.

- Individuazione con i bambini, di come ci si può esprimere senza l'uso della parola: particolare attenzione all'uso della vista e dell'udito;
- Giochi con vari strumenti sonori (fischietto, tamburello, piatti, bacchette di legno, ...), e con l'uso del proprio corpo. Uso di ritmi vari;
- Giochi motori guidati con l'uso dei suddetti strumenti abbinati a movimenti del corpo o ad esercizi di autocontrollo;
- Giochi di riconoscimento di suoni e rumori;
- Individuazione di suoni e rumori che appartengono all'ambiente "strada": studio del significato e relativa regola da rispettare (es. sirena urgenza lasciar passare);
- Studio dei segnali stradali verticali ed orizzontali: all'interno delle forme geometriche precedentemente presentate, inseriamo dei disegni:osservazione- simbolismo-regola;
- Realizzazione di costumi con segnali stradali;
- Costruzione di segnali con simbolismo attinente la nostra vita scolastica e inserimento nell'ambiente(es. attenzione scale,divieto di litigio).

### CONTESTUALIZZAZIONE.

- Dato un elemento preso dalla realtà (fiore, pentola, maglia,...) si invitano i bambini ad indicarne il luogo di provenienza e l'uso;
- Dalle riviste i bambini ritagliano l'immagine che più li attrae, e incollatala sul foglio, la contestualizzano in un disegno che poi verbalizzeranno inventando una storia;
- Dati alcuni segnali stradali, i bambini li contestualizzano in un disegno individuale;
- Contestualizzazione di segnali stradali orizzontali e verticali in un plastico realizzato con tecniche varie;
- Lettura di alcune dia raffiguranti immagini della nostra città, ed altre raffiguranti segnali stradali. Gioco di abbinamento;

- Contestualizzazione pittorica di immagine di vigili, poliziotti, carabinieri. Invenzione di un breve racconto, verbalizzazione e drammatizzazione.

#### DIREZIONALITA' E ORIENTAMENTO SPAZIO-TEMPORALE.

- Ampio spazio verrà dato all'esercizio in palestra, per favorire la percezione e orientamento spaziale con il proprio corpo (spostamenti individuali liberi e guidati con varie andature e posture; spostamenti con ostacoli; avanti, dietro, dx, sx. Stessi esercizi con uso di strumenti diversi. - corde, palle - ecc....)
- Verbalizzazione ed espressione grafico - pittorica dei suddetti esercizi;
- Ricostruzione di storie date e/o inventate con uso di sequenze;
- Ricostruzione in sequenza della propria storia personale;
- Individuazione ed invenzione di sequenze mancanti;
- Inventare il finale di un racconto sospeso;
- Giochi con il proprio corpo per la coordinazione parte dx e sx;
- Giochi motori con uso di frecce direzionali;
- Dettati grafici con sopra, sotto, a dx, a sx, in alto, ....
- Orientamento spazio - temporale e direzionalità, nella strada : ricostruzione, nello spazio esterno della Scuola, di una scena reale con segnali stradali, biciclette, attraversamenti pedonali: giocando, proviamo a rispettare le prime regole.

#### APPLICAZIONI DELLE PRINCIPALI REGOLE STRADALI DI UN PEDONE.

Accompagnati dai due vigili precedentemente venuti in visita alla nostra Scuola, i bambini effettueranno la passeggiata per le vie del centro. Tale passeggiata sarà occasione per osservare con attenzione e puntualizzare quali le principali regole da osservare per un corretto comportamento sulla strada per un pedone:

- camminare sul marciapiede;
- non spingere e non correre;
- non giocare sulla strada;
- attraversare la strada su strisce pedonali;
- assicurarsi sempre con estrema attenzione, che non sopraggiungano veicoli;
- aspettare il segnale verde per i pedoni, prima di attraversare gli incroci;
- evitare di gettare rifiuti per la strada: guardati attorno e vi troverai cestini appositi.

### VANTAGGI

Il percorso formativo ha dato l'opportunità ai bambini di conoscere l'ambiente stradale in tutta la sua complessità e quindi non solo i pericoli ma soprattutto i corretti atteggiamenti da seguire per evitare spiacevoli inconvenienti.

La cosa più bella di questo progetto è che gli alunni hanno risposto benissimo anzi direi che ne erano entusiasti, quello che ci ha dato più soddisfazione è stato il fatto di constatare che alla fine del percorso, gli obiettivi che volevamo trasmettere, sono stati interiorizzati.

Quest'ultimo punto è venuto fuori soprattutto durante l'ultima attività che prevedeva una passeggiata in centro con i vigili; nel corso di questa uscita erano proprio i bambini a farci notare i vari cartelli stradali, passaggi pedonali, ecc che trovavamo sul nostro percorso.

### SVANTAGGI, DIFFICOLTA' TECNICHE ECC.

Non sono state riscontrate difficoltà.

### ABILITA' CONSEGUITE DALLE INSEGNANTI.

Le docenti hanno collaborato positivamente per il raggiungimento degli obiettivi che sono stati motivo di ripasso e rinforzo anche per loro.

E' stato sicuramente utile, ritornare a riflettere su atteggiamenti che, a volte per fretta si dimenticano e su di tutte quelle regole di convivenza civile che fanno di ognuno di noi un buon cittadino.

### ABILITA' CONSEGUITE DAGLI ALUNNI.

- Concorrere alla formazione dei bambini in un'ottica di prevenzione, in modo da favorire la responsabilizzazione e i comportamenti corretti;
- Diffondere e aumentare la conoscenza del Codice della Strada e di tutte le regole della sicurezza stradale;
- Sensibilizzare le famiglie sui problemi della sicurezza e della prevenzione stradale;
- Educare ai comportamenti, al rispetto della regola e alla "non trasgressione".

### MODALITA' DI RELAZIONE OSSERVATE TRA ALUNNO E DOCENTE.

I bambini hanno dimostrato sempre grande interesse e partecipazione verso tutte le attività proposte, è ovvio che, le attività che hanno riscontrato maggior successo sono le uscite in cui i bambini dovevano in primo luogo, utilizzare il pulmino per gli spostamenti, e poi ci si recava a effettuare un'attività all'aperto il che è sempre sinonimo di grande euforia da parte degli alunni.

### MODALITA' DI RELAZIONE OSSERVATE TRA DOCENTE E DOCENTE

La modalità relazionale tra i docenti non ha riscontrato cambiamenti rispetto ad una qualsiasi attività svolta a scuola, ogni docente ha messo in gioco le proprie capacità e competenze.

### VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE E DEL MATERIALE USATO.

Per questo attività abbiamo usato diversi materiali:

- tecnologici: macchina fotografica, registratore.
- facile consumo: fogli, cartelloni, pennarelli, acquerelli, colla, forbici, tempere, gessi,

### VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA IN TERMINI DI ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE.

La valutazione dell'esperienza è sicuramente positiva.  
Ogni insegnante ha dato il suo contributo uscendone più ricco.

### VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DA PARTE DEI RAGAZZI.

I bambini hanno espresso la loro valutazione positiva partecipando sempre con interesse alle attività proposte.  
Anche il bambino portatore di handicap seguito da me ha risposto benissimo all'attività.

### INDICAZIONI PER PROSEGUIRE L'ESPERIENZA.

L'attività si è conclusa in maniera molto positiva, sicuramente se si ripeterà in futuro si dovrà mantenere la stessa linea di lavoro tenuta in questo progetto.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

L'interesse dei bambini per l'argomento "SICURSTRADA" è stato sin dall'inizio molto acceso; il progetto ha preso avvio come da programmazione nel mese di Gennaio, affrontando nel primo periodo i concetti di colore, forma, contestualizzazione, simbolizzazione, orientamento nello spazio, coordinazione spazio - tempo, direzionalità.

In seguito sono state effettuate diverse uscite, per verificare gli "studi sul campo": durante le passeggiate effettuate nel Quartiere e nelle vie del centro i bambini hanno così potuto osservare, contestualizzare ed allargare le proprie competenze, in un clima di grande serenità, curiosità ed allegria.

Grande entusiasmo ha poi suscitato l'esperienza alla pista di mini - moto di Posatora, dove gli alunni hanno potuto passeggiare con biciclette e monopattini su un percorso in cui era stata ricostruita una situazione reale della strada tramite semafori, segnale stradali verticali ed orizzontali.

Tutta l'esperienza ha trovato termine, nella consegna ad ognuno di un patentino personale di "**Bambino più**", dove sono trascritte le principali regole stradali per un pedone.

Le verifiche ci hanno dimostrato che i bambini hanno raggiunto gli obiettivi specifici preposti per la loro età.

Motivo di soddisfazione, è stato inoltre notare il coinvolgimento delle famiglie, che hanno continuato nel loro tempo con i figli, il lavoro effettuato a scuola.